



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
RAIC815009: I.C. "F. BARACCA" - LUGO1

Scuole associate al codice principale:

RAAA815005: I.C. "F. BARACCA" - LUGO1

RAAA815016: "LA FILASTROCCA"

RAAA815027: A.M. FORBICINI

RAEE81501B: "CODAZZI-GARDENGHI"

RAMM81501A: F.BARACCA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutte gli anni di corso.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti alunni/studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo di istruzione; 60 nel II ciclo di istruzione) o sono molto pochi.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è pari (scuola Primaria) o superiore (scuola Secondaria) a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è sempre superiore alla percentuale regionale. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale in Italiano, evidente in Matematica, molto evidente in Inglese reading, evidente in Inglese listening. I punteggi osservati sono sempre superiori a quelli medi regionali; l'unica eccezione riguarda le classi seconde della Primaria per Italiano e Inglese reading dove comunque si riscontrano valori in linea con la media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono più che soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

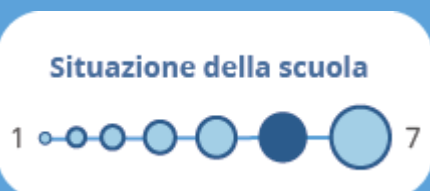
(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum verticale a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi ordini di scuola, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Sono state previste attività che presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, dispongono di alcuni modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento in cui sono declinati obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed è oggetto di sistematica progettazione collegiale. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da quasi tutte le sezioni/classi. La maggior parte dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate. Le regole di convivenza sono definite e condivise. I conflitti sono gestiti in modo adeguato, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni, così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività didattiche per l'inclusione variano dalla proposta di azioni volte a promuovere le competenze trasversali a quelle finalizzate al recupero didattico. Il disagio degli alunni, rilevato tramite questionario annuale, risulta limitato, pertanto si ritengono efficaci le azioni messe in atto. Il prendersi cura di alunni in difficoltà (con disabilità, con BES) dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado promuove un lavoro di continuità, con un monitoraggio che va oltre l'anno scolastico. Costante la progettazione di team su tematiche del disagio. Utili strumenti per l'inclusione sono i protocolli d'accoglienza elaborati per l'inserimento di alunni con disabilità, con BES e background migratorio. Le situazioni di disagio vengono analizzate dai team e sono progettati interventi in base ai bisogni individuali. Utile lo sportello d'ascolto gestito da uno psicologo per monitorare i disagi. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi è ben strutturata e le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi sono definiti in base alla situazione di partenza e condivisi con le famiglie; gli esiti vengono



verificati anche in base all'osservazione dei comportamenti degli alunni (verifica del PdP). Gli interventi si ritengono efficaci per la maggior parte dei destinatari, come si può desumere dal limitato numero di alunni con assenze prolungate senza motivazione. Oltre al coinvolgimento del team docente, degli esperti e delle famiglie, le relazioni tra Scuola e Enti/Associazioni sono determinanti per promuovere attività trasversali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e oggetto di progettazione di lungo termine. La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali. La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio. La scuola monitora sistematicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e l'efficacia del consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto su tematiche inerenti all'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Migliorare le abilità comunicative dei bambini attraverso l'uso di diversi linguaggi con particolare attenzione all'apprendimento della lingua italiana per alunni italofofoni, con background migratorio e/o con immaturità fonologica, lessicale, semantica.

TRAGUARDO

Incrementare il numero di bambini con adeguate competenze linguistiche nella produzione, espressione e comprensione in lingua italiana.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività di potenziamento linguistico; individuare precocemente possibili difficoltà di apprendimento attraverso il questionario IPDA; utilizzare strumenti adattivi, compensativi, migliorativi; valutare in itinere i risultati e le azioni.
2. **Inclusione e differenziazione**
Attivare percorsi individualizzati per l'acquisizione di abilità e competenze adeguate all'inserimento dei bambini nella Scuola Primaria.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Condividere collegialmente buone pratiche; coinvolgere esperti a supporto dell'azione educativo-didattica (presenza di coordinamento pedagogico).
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le competenze e le conoscenze dei docenti e del personale attraverso il coinvolgimento del coordinatore pedagogico.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese.

TRAGUARDO

Ridurre il numero di alunni collocati nelle fasce 1-2 in Italiano e Matematica e pre A1 in Inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere attività di recupero e consolidamento curriculari a classi parallele in Italiano, Matematica e Inglese nella Scuola Primaria. Prevedere attività curriculari a classi aperte in Italiano, Matematica e Inglese nella Scuola Secondaria di primo grado.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare percorsi di recupero mirati all'acquisizione del metodo di studio per gli alunni delle classi prime e seconde della Secondaria di primo grado, in orario scolastico ed extrascolastico anche grazie alle risorse dei fondi PN Scuola e Competenze 21-27.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare percorsi di recupero, consolidamento, potenziamento in Italiano e Matematica per gli alunni della Scuola Primaria in orario scolastico ed extrascolastico anche grazie alle risorse dei fondi PN Scuola e Competenze 21-27.
4. **Inclusione e differenziazione**
Strutturare interventi personalizzati, in compresenza con i Docenti curriculari, per attività di recupero e consolidamento rivolte ad alunni con BES.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere attività di ricerca-azione per la formazione dei Docenti con sperimentazione nelle classi per una didattica innovativa in Italiano, Matematica e Inglese.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare i livelli degli alunni nelle competenze chiave ed in particolare in quelle in materia di cittadinanza.

TRAGUARDO

Incrementare nel triennio 2025/2028 il numero degli alunni in possesso dei livelli intermedio e avanzato nelle competenze in materia di cittadinanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Applicare in modo condiviso il curricolo verticale d'Istituto sulle competenze trasversali per la promozione della cultura della cittadinanza e dell'Educazione Civica.
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'innovazione tecnologica in modo etico e responsabile al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la partecipazione a percorsi di formazione/ricerca-azione sulla didattica e sulla valutazione per competenze. Valorizzare le risorse interne ed esterne che possono contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare ed ampliare le reti di collaborazione con il territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base di quanto è emerso dal Rapporto di Autovalutazione, il N.I.V. ha modificato alcuni obiettivi di processo collegati alle priorità dell'ultimo triennio e aggiunto nuovi traguardi specifici per la scuola dell'Infanzia. Dalla lettura dei dati emerge che i risultati INVALSI dell'Istituto nel suo complesso sono migliori o simili a quelli ottenuti nelle scuole del Nord-est e dell'Emilia-Romagna e significativamente superiori alle medie statistiche nazionali. Si avverte tuttavia la necessità di continuare il percorso avviato nell'ottica del miglioramento continuo. Nelle competenze chiave europee le priorità sono rimaste le stesse, ma sono stati aggiunti nuovi ob. di processo: - Promuovere l'innovazione tecnologica in modo etico e responsabile al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti



degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico; - Promuovere la partecipazione a percorsi di formazione/ricerca-azione sulla didattica e sulla valutazione per competenze. Valorizzare le risorse interne ed esterne che possono contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità. Per la scuola dell'Infanzia si punterà al miglioramento delle abilità comunicative di tutti i bambini, italofoni e non, attraverso l'uso di diversi linguaggi con particolare attenzione all'apprendimento della lingua italiana.